

# L'avvento dell'inquinamento digitale: cause e rimedi

La 4ª rivoluzione industriale, impatto ambientale, consigli per la moderazione da dipendenza digitale

Lo stile di vita evoluto e occidentale, ma sempre più sporchevole, è stato esportato dal Big Bang del progresso in tutti gli angoli del Pianeta, e non solo. Qualche particella è già stata depositata su Marte, sulla Luna, o sta viaggiando nello spazio, “ultima frontiera”.

La nuova era, maneggiata da sistemi **computerizzati, robotica e telefonia mobile tuttofare** sempre più app-servizievole & Intelligente... Artificioso, non è esente da lasciare anch'essa un'impronta sgradita al pianeta Terra.

## Dopo le tre precedenti rivoluzioni industriali:

- la **prima** nata nel 1760 con la meccanizzazione resa possibile dal carbone e dal vapore;
- la **seconda**, dal 1870 al 1945, della produzione di massa, della concorrenza e delle barriere doganali, icone della crescita tecnica e scientifica sviluppate nel corso delle due guerre mondiali;
- la **terza** inizia alla fine degli anni 60, con l'avvento del sistema PLC, i primi computer per l'industria e i processi produttivi robotizzati;
- ... eccoci alla **quarta** rivoluzione industriale, l'inizio risale al 2014, con la nascita delle small factory e la gestione online della produzione, però siamo solo all'inizio, gli algoritmi sono al lavoro, presto decideranno loro.

Stabilito che le tre precedenti rivoluzioni hanno già infierito sui ritmi di vita stabiliti dai **cicli naturali**, pur riconoscendo loro i tanti meriti del **progresso** e dello **sviluppo**, la continua espansione pretende dei **limiti**. Infatti, ogni “rivoluzione”, grazie alle non poche leggerezze **inquinanti** ci ha portato a schemi **insostenibili** per il futuro della vita stessa sul Pianeta. La quarta rivoluzione cosa ci prospetta?

La rivoluzione digitale propone una crescente fusione tra mondo fisico, digitale e biologico. Una somma di sviluppi nel campo **dell'Intelligenza Artificiale**, quali: robotica, Internet delle Cose (IoT), stampa 3D, ingegneria genetica, computer quantistici e tecnologie di un futuro prossimo venturo in cui **l'uomo comune** “soltanto a somiglianza di Dio”, avrà sempre meno peso.

## La memoria dei Boomer, l'ansia, l'inedia e la complicità dei più giovani

La capillare diffusione di strumenti digitali ha già stravolto metodica ed etica secolari su cui poggiavano le basi del vivere. La velocità del mutamento ha fatto sì che i nati intorno al dopoguerra e oggi “anziani”, siano gli ultimi a serbare nella **memoria umana** diapositive di un tempo ormai perduto: notti limpide e stellate, un telefono a gettone, una lettera scritta a mano, una certa devozione spirituale, che non ha mai fatto male...

I più giovani, afflitti da eco-ansia, consci del problema climatico e non solo, accollano alle precedenti stirpi cause ed effetti, ma di fatto sono i primi complici **dell'inquinamento digitale**.

Per inquinamento digitale si intende **l'impatto sul Pianeta** riferito ai livelli di emissioni di **anidride carbonica**, causato dalla produzione, dall'utilizzo e dallo smaltimento di dispositivi elettronici, infrastrutture di rete e servizi online.

Per quanto riguarda l'utilizzo, nel 2008, gli **apparati digitali** hanno concorso per il 2% alle emissioni globali di

CO2; nel 2020 al 3,7%; tendenti all'8,5% nel 2025; quanto tutti i veicoli leggeri in movimento. Dati confermati dalla agenzia di ricerca no profit The Shift Project.

Tutto ciò perché le attività **online**, server e data Centre compresi, richiedono enormi quantità di **elettricità**, energia che in genere non è ancora prodotta da fonti rinnovabili, ma da quelle di origine fossile, primaria causa delle emissioni di gas serra.

L'attuale media di visite sui **social** è di 144 minuti al giorno, generando "pro capite" 165,5 grammi di Co2, quanto 1,4 km di un'auto. Il totale annuo è di 60 kg di Co2, pari all'emissione di un'auto a benzina che percorre 535 km. Un'analisi di Greenspector del 2023 riporta che in media, ogni **app** ha un rilascio di 0,75 grammi di CO2. Un **sms** o una **chiamata** di un minuto generano 0,014 grammi di CO2....

Studi universitari del 2023 riportano che, solo in Europa, **smartphone** e **computer** danno origine a 14 tonnellate di emissioni di CO2 ogni anno.

### Qualche consiglio spulciato dal... Web

Ognuno può contribuire a contenere l'impatto digitale seguendo 10 semplici consigli per limitare il traffico online e non solo. Abitudini da metabolizzare e quindi applicare nell'uso quotidiano:

- utilizzare motori di ricerca ecologici, quelli che investono in iniziative a favore dell'ambiente;
- eliminare le e-mail vecchie o negli spam, i documenti e le foto che non è necessario conservare;
- aggiungere ai preferiti i siti che si utilizzano di più per risparmiare tempo nella ricerca;
- chiudere le schede aperte quando non si lavora più su quell'argomento;
- scollegare dispositivi elettronici se non sono in uso, perché anche se sono spenti restano in "veglia" e quindi hanno comunque un consumo;
- risparmiare il più possibile la batteria del computer o del cellulare quando non si usano;
- trattare con attenzione i dispositivi elettronici, così da preservare la durata senza cambiarli spesso, ma piuttosto aggiornarli e nel caso di piccoli guasti, farseli riparare;
- togliere applicazioni che non si usano più;
- usare blocchi contro gli annunci pubblicitari;
- scaricare foto e filmati che non si usano più, occupano molto spazio sul telefono, sul pc e sulle piattaforme di archiviazione.

Nozioni e piccoli gesti per resistere alla **dipendenza digitale** dalle plurime forme di **ipnosi**. Dati del 2020 riportano che il consumo energetico causato dal gaming è decisamente elevato. Per i videogiochi su PC, ogni anno servono ben 75 miliardi di KWh. Ogni giocatore, oggi costa e spende da 15 a 65 € annui di energia elettrica.

E se si andasse un po' più spesso a fare una passeggiata o un giretto in bicicletta, magari a far due chiacchiere vecchia maniera, o giocare a scacchi con un amico che non sia un avatar d'un mondo parallelo?

COMMENTA & CONDIVIDI

© 2024 **CIVICO20 NEWS** – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 03/06/2024

Salvato in PDF in data: 15/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/terza-pagina/lavvento-dellinquinamento-digitale-cause-e-rimedi/03/06/2024/>